

Primiero Energia S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019



PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.133.026.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- ✓ Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- ✓ Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- ✓ Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- ✓ Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, asta alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 332 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2019 è stata superiore (+12,6%) alla suddetta media di periodo e in crescita del 5,74% anno su anno. Il tutto a fronte di una maggiore piovosità (+7,6%) anno su anno, ed a un prezzo medio - €/MWh – del 16% inferiore rispetto all'equivalente valore nel 2018.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2015	336.631.300
2016	354.000.297
2017	242.153.001
2018	353.707.816
2019	374.025.680
Media ultimo quinquennio	332.103.619
Media storica	357.554.256

Tabella 1

L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità; infatti, il valore di precipitazioni manifestatesi durante il 2019 è risultato essere +22,9% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2015	1.133	297
2016	1.341	264
2017	1.131	214
2018	1.567	225
2019	1.686	221
Media ultimo quinquennio	1.371	244

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.

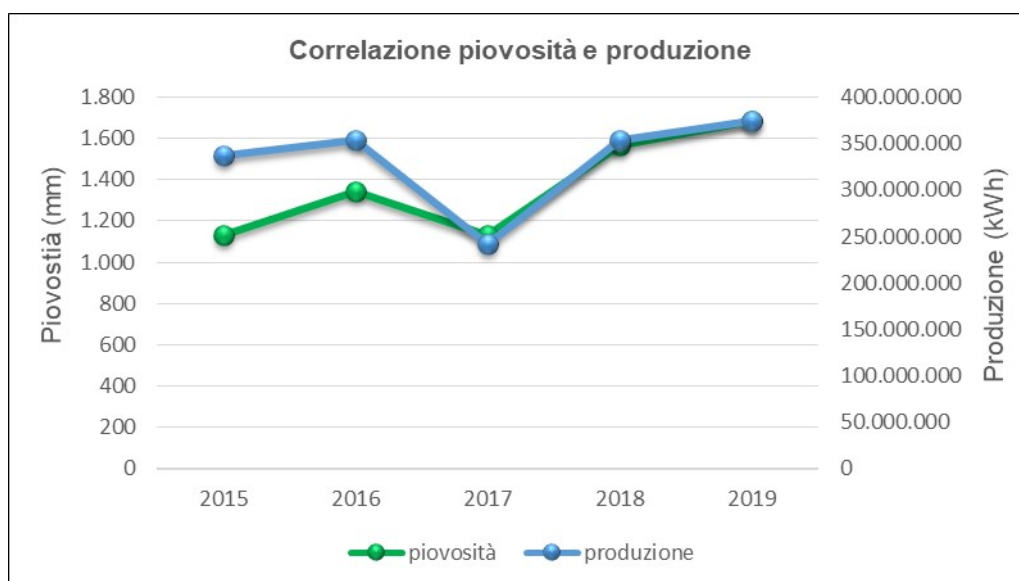


Tabella 3

Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2015	114.793.057
2016	128.407.389
2017	81.548.657
2018	149.909.187
2019	139.071.850

Tabella 4**Centrale di Moline**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2015	104.563.304
2016	103.968.052
2017	68.785.081
2018	100.363.155
2019	110.050.213

Tabella 5**Centrale di San Silvestro**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2015	106.431.039
2016	108.537.421
2017	78.202.917
2018	88.010.905
2019	106.671.778

Tabella 6**Centrale di val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2015	7.853.730
2016	9.675.933
2017	5.997.665
2018	8.264.069
2019	10.650.218

Tabella 7**Centralina DMV di Forte Buso**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2015	2.990.170
2016	3.127.828
2017	2.858.265
2018	3.033.590
2019	3.066.227

Tabella 8**Centralina DMV di Val Schener
(entrata in servizio a dicembre 2016)**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	4.760.416
2018	4.126.911
2019	4.355.849

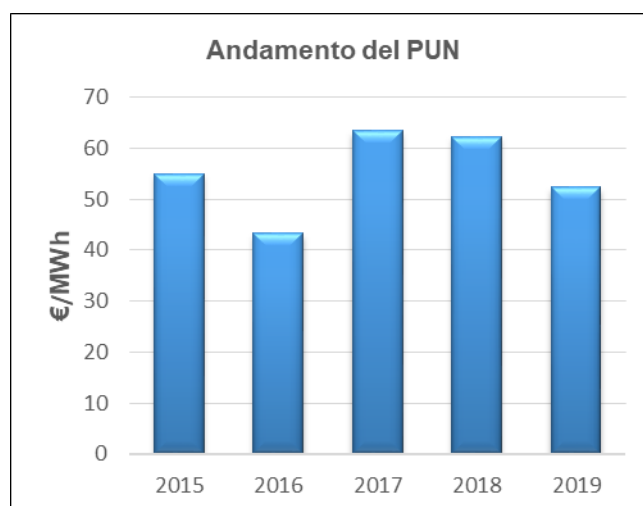
Tabella 9

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, l'incremento anno su anno delle precipitazioni ha condizionato percentualmente in maniera diversa i vari impianti eccetto Caoria.

Una analisi separata va fatta per i DMV, i quali non risentono dell'andamento idrologico (la portata turbinata è costante e pari al Deflusso Minimo Vitale imposto alla diga) ma solamente dalla quota dei bacini di Forte Buso e Val Schener.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2019 il prezzo medio di vendita ha subito un importante calo rispetto all'equivalente valore del 2018 quando si era assistito ad un considerevole incremento del Prezzo Unico Nazionale (PUN). La variazione anno su anno ha visto un passaggio da 63,38 Euro/MWh del 2018 a 52,32 Euro/MWh del 2019.

Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2015	55,06
2016	43,31
2017	63,38
2018	62,29
2019	52,32

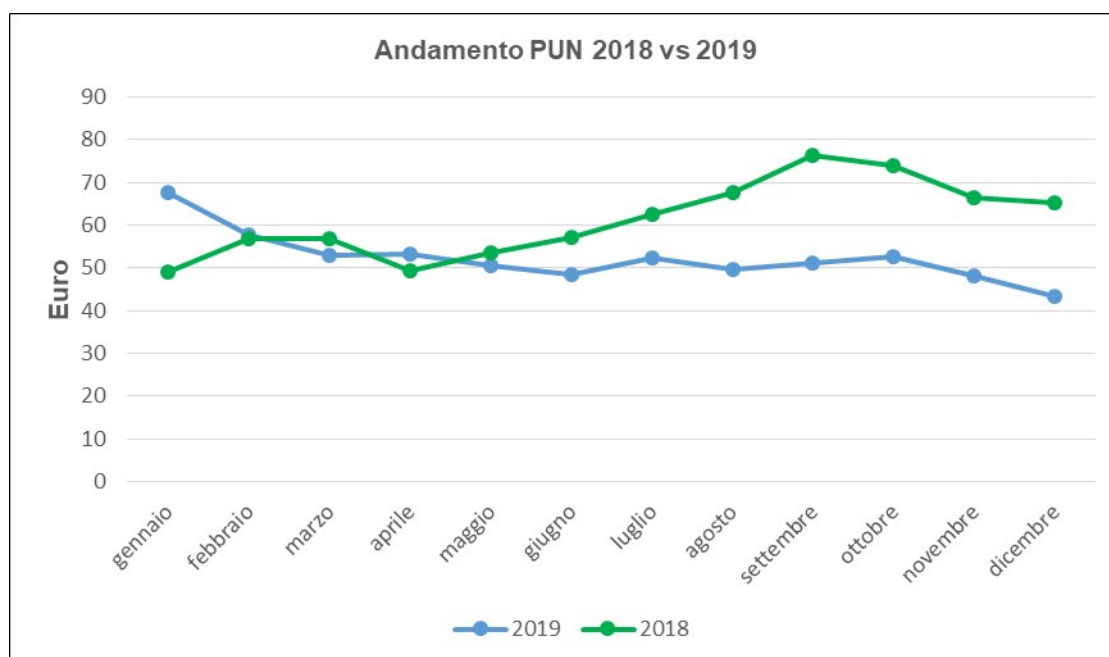


Analizzando insieme le variazioni anno su anno della produzione e del prezzo medio di vendita, si vedrà come a livello gestionale la forte diminuzione della componente prezzo è stata compensata solo in parte da un aumento della produzione.

Vista l'elevata variabilità del PUN, soggetto a dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 10, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	67,65	20,00	108,38
febbraio	57,67	18,72	85,15
marzo	52,88	23,20	94,20
aprile	53,35	6,15	86,83
maggio	50,67	20,00	76,32
giugno	48,58	10,00	76,84
luglio	52,31	30,20	81,08
agosto	49,54	20,00	90,01
settembre	51,18	30,50	94,09
ottobre	52,82	29,99	99,61
novembre	48,16	7,13	85,00
dicembre	43,34	1,00	80,39

Tabella 10



Dalla tabella 10 e dal grafico precedente che mette in relazione gli andamenti mensili del PUN per gli anni 2018 e 2019, si evince chiaramente come il risultato aziendale sia stato condizionato da una seconda metà del 2019 con un differenziale di prezzo rilevante.

Analizzando ora il mercato elettrico italiano, si vede chiaramente come questo è fortemente sbilanciato verso l'importazione di energia elettrica dai paesi confinanti. Tali dinamiche generano fluttuazioni nel prezzo che talvolta sono indipendenti dalle dinamiche del mercato elettrico nazionale. Il tutto in un contesto di consumi in relativa stagnazione ormai dai circa un decennio.

Nel 2019 si sono notate significative variazioni di prezzo anche per commodities quali petrolio e gas naturale che sono ad oggi ancora di fondamentale importanza per il funzionamento degli impianti di produzione di energia elettrica di grossa taglia.

Con particolare riferimento al gas naturale, i cui trend di prezzo vengono sempre più usati per definire i future del mercato elettrico, si sono visti cali di prezzi medi nell'ordine del 22%. Questo a dimostrazione di come l'intera filiera produttiva di energia elettrica abbia subito un importante impatto nella sua componente prezzo durante il 2019.

I ricavi dell'anno 2019 sono stati di euro 20.508.138 con un calo dell'11% rispetto al 2018 per effetto dei fattori sopra elencati. Riduzione che si è concentrata prettamente nella seconda metà dell'anno.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala una sostanziale conferma dei valori del 2018. Per quanto invece riguarda Moline – Val Schener, esattamente come segnalato degli anni scorsi, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto. La situazione si protrae ormai da molto tempo nonostante i numerosi e ripetuti solleciti avanzati dalla società agli enti competenti soprattutto negli ultimi mesi del 2019.

I canoni di derivazione, comportanti un esborso di 10,08 milioni euro, di poco inferiori al valore di 10,13 milioni di euro del 2018 hanno avuto un peso sul conto economico all'incirca del 50% dei ricavi di vendita. È più che evidente che, anche e soprattutto in considerazione della inesorabile tendenza alla stabilizzazione o

ulteriore riduzione del prezzo unitario del prodotto della società, che secondo le più attendibili previsioni si attesterà all'interno della forchetta 50-60 Euro/MWh, tale costo sia divenuto insostenibile.

Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Relativamente alla tematica rinnovo grandi concessioni idroelettriche, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 è stata approvata la norma che modifica la legge provinciale del marzo 1998 e dà attuazione all'articolo 13 dello Statuto di autonomia che, dopo le modifiche del 2017, ha rafforzato la competenza legislativa delle Province autonome e ha demandato alla legge provinciale il compito di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni.

In aggiunta, l'inziale termine ultimo del 31/12/2022 inteso come termine ultimo entro il quale riassegnare le grandi concessioni idroelettriche è stato prorogato al 31/12/2023.

Alla data di stesura della presente relazione, la società è in attesa della conclusione dell'iter legislativo all'interno del quale saranno definite le modalità di gara e i requisiti tecnico-patrimoniali richiesti ai concessionari interessati alla riassegnazione delle grandi derivazioni.

Si ritiene comunque doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa negli anni che precedono la scadenza ad oggi definita per legge.

Va altresì aggiunto che l'azienda sta già lavorando al completamento della documentazione richiesta dall'ente concedente e, nel frattempo, si sta opportunamente strutturando con tutti i mezzi ad oggi a sua disposizione.

Vista la conferma della proroga al 31/12/2023, a livello contabile la quota di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è stata opportunamente ridefinita con i nuovi termini.

A differenza dell'esercizio precedente, nel quale anche gli impianti di Primiero Energia erano stati in parte danneggiati dall'evento alluvionale che ha colpito l'Italia, nel corso del 2019 non si sono riscontrate criticità tecnico-operative tali da generare effetti di natura economico-patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata l'acquisizione del 100% del capitale di Lozen Energia Srl per € 103.175. Società costituita nel 2012 titolare della concessione per la realizzazione di una centralina sul torrente Lozen nel comune di Canal San Bovo.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	20.490.639	23.050.298	17.142.618

Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	5.622.979	8.216.739	2.165.576
Reddito operativo (Ebit)	3.942.355	5.808.418	480.634
Utile (perdita) d'esercizio	3.133.026	4.702.971	441.268
Attività fisse	21.697.754	23.523.486	25.812.330
Patrimonio netto complessivo	45.666.475	45.515.147	40.812.175
Posizione finanziaria netta	21.471.837	17.813.870	10.145.666

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	20.508.138	23.083.969	17.181.019
margine operativo lordo	5.622.979	8.216.739	2.165.576
Risultato prima delle imposte	4.185.390	5.989.643	657.749

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	19.980.486	22.916.342	(2.935.856)
Costi esterni	12.673.861	13.010.005	(336.144)
Valore Aggiunto	7.306.625	9.906.337	(2.599.712)
Costo del lavoro	1.683.646	1.689.598	(5.952)
Margine Operativo Lordo	5.622.979	8.216.739	(2.593.760)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.190.777	2.542.277	(351.500)
Risultato Operativo	3.432.202	5.674.462	(2.242.260)
Proventi non caratteristici	510.153	133.956	376.197
Proventi e oneri finanziari	243.035	181.225	61.810
Risultato Ordinario	4.185.390	5.989.643	(1.804.253)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	4.185.390	5.989.643	(1.804.253)
Imposte sul reddito	1.052.364	1.286.672	(234.308)
Risultato netto	3.133.026	4.702.971	(1.569.945)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto (risultato di esercizio/patrimonio netto senza utile)	0,07	0,12	0,01
ROE lordo (risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio netto senza utile)	0,10	0,15	0,02
ROI (valore della produzione - costi della produzione/totale attivo)	0,08	0,11	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.000	7.360	6.640
Immobilizzazioni materiali nette	17.909.210	19.844.757	(1.935.547)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	3.761.680	3.658.505	103.175

finanziarie			
Capitale immobilizzato	21.684.890	23.510.622	(1.825.732)
Rimanenze di magazzino	64.908	69.930	(5.022)
Crediti verso Clienti	3.280.512	5.341.323	(2.060.811)
Altri crediti	589.189	1.747.511	(1.158.322)
Ratei e risconti attivi	2.564.890	2.235.558	329.332
Attività d'esercizio a breve termine	6.499.499	9.394.322	(2.894.823)
Debiti verso fornitori	663.322	892.129	(228.807)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	147.919	1.164.396	(1.016.477)
Altri debiti	1.491.074	1.489.491	1.583
Ratei e risconti passivi	167.609	224.986	(57.377)
Passività d'esercizio a breve termine	2.469.924	3.771.002	(1.301.078)
Capitale d'esercizio netto	4.029.575	5.623.320	(1.593.745)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	761.449	712.035	49.414
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	758.378	720.630	37.748
Passività a medio lungo termine	1.519.827	1.432.665	87.162
Capitale investito	24.194.638	27.701.277	(3.506.639)
Patrimonio netto	(45.666.475)	(45.515.147)	(151.328)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta a breve termine	21.458.973	17.801.006	3.657.967
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(24.194.638)	(27.701.277)	3.506.639

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura <i>(capitale proprio – attività immobilizzate)</i>	23.968.721	21.991.661	15.132.072
Quoziente primario di struttura <i>(capitale proprio/attività immobilizzate)</i>	2,10	1,93	1,59
Margine secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)</i>	25.488.548	23.424.326	16.478.721
Quoziente secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)</i>	2,17	2,00	1,64

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	444	179	265
Disponibilità liquide	444	179	265
Attività finanziarie che non costituiscono	21.458.529	17.800.827	3.657.702

immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti
 Crediti finanziari

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	21.458.973	17.801.006	3.657.967
--	-------------------	-------------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

(12.864) (12.864)

12.864 12.864

Posizione finanziaria netta	21.471.837	17.813.870	3.657.967
------------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	11,23	7,16	7,21
Liquidità secondaria	11,26	7,17	7,24
Indebitamento	0,07	0,09	0,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,14	1,97	1,62

L'indice di liquidità primaria è pari a 11,23. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 11,26. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,07. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,14, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

Considerando che nel prossimo triennio un certo numero di dipendenti maturerà i requisiti pensionistici, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha iniziato un percorso atto a definire e pianificare in anticipo e con delle modalità gestionalmente sostenibili le dinamiche che questi passaggi genereranno.

Il tutto con l'obiettivo di mantenere, e ove possibile aumentare, i requisiti operativi e tecnici necessari al mantenimento degli attuali standard aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	17.500
Terreni e fabbricati	13.748
Impianti e macchinari	37.704
Attrezzature industriali e commerciali	36.548
Altri beni	32.953

Nell'esercizio e in quelli precedenti sono stati realizzati investimenti non ancora entrati in funzione per un ammontare pari a Euro 633.019 che riguardano principalmente il progetto di potenziamento San Silvestro e la ristrutturazione presa Vanoi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.

Servizi ricevuti da ACSM

- ✓ Servizio di coordinamento tecnico
- ✓ Servizio gestione personale e affari generali
- ✓ Servizio gestione amministrativa
- ✓ Servizio gestione commerciale
- ✓ Servizio esercizio
- ✓ Servizio progettazione
- ✓ Servizio supporto manutenzione
- ✓ Supporto informatico
- ✓ Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- ✓ Accesso banca dati giuridica
- ✓ Locazione sede e fibra ottica

- ✓ Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM:

- ✓ Servizio finanza e fiscalità
- ✓ Servizio progettazione e sviluppo
- ✓ Servizio manutenzione
- ✓ Servizio supporto esercizio

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Se il 2019 si è rilevato comunque un buon anno, i primi mesi dell'anno in corso si sono invece contraddistinti per prezzi dell'energia ulteriormente in calo rispetto a valori già anemici di fine 2019.

I primi tre mesi del 2020 hanno infatti visto un prezzo medio di 39,5 €/MWh, valori questi indubbiamente bassi causati principalmente da valori di consumi sul territorio nazionale che hanno raggiunto i minimi degli ultimi 20 anni. Il tutto conseguenza dell'attuale situazione di forte criticità socio-economica indotta dalla pandemia del Covid-19.

Ad oggi, i future sul 2020 danno prezzi medi dell'energia nell'ordine dei 34-36 €/MWh, valori che sono da leggersi insieme ai future delle altre commodities quali gas e petrolio, anch'essi previsti su valori molto bassi. I prezzi così predetti potrebbero generare delle criticità qualora la componente di produzione e/o piovosità risultasse anch'essa di molto inferiore ai valori medi e consolidati dell'ultimo quinquennio.

In aggiunta a ciò, e come conseguenza della pandemia da Covid-19, tutti i principali report economico-finanziari emanati dai principali attori del mercato ipotizzano un PIL nazionale che potrebbe attestarsi su valori di molto inferiori al 2019. Questo metterebbe ulteriormente sotto pressione i risultati della gestione caratteristica ed operativa di tanti operatori della filiera energetica, inclusa Primiero Energia.

Conclusioni

A conclusione della presente relazione, permettetemi di ringraziare tutti i dipendenti della società per il forte attaccamento dimostrato e per la consolidata professionalità più volte dimostrata nel corso del 2019.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 5 maggio 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Kaltenhauser

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9.938.990 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.000	7.360
Totale immobilizzazioni immateriali	14.000	7.360
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.954.091	8.256.488
2) impianti e macchinario	6.466.811	7.579.394
3) attrezzature industriali e commerciali	66.308	40.722
4) altri beni	2.788.981	3.458.551
5) immobilizzazioni in corso e acconti	633.019	509.602
Totale immobilizzazioni materiali	17.909.210	19.844.757
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	103.175	-
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.761.680	3.658.505
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.864
Totale crediti verso altri	12.864	12.864
Totale crediti	12.864	12.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.774.544	3.671.369
Totale immobilizzazioni (B)	21.697.754	23.523.486
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.908	69.930
Totale rimanenze	64.908	69.930
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.280.512	5.341.323
Totale crediti verso clienti	3.280.512	5.341.323
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.220	179.768
Totale crediti verso controllanti	156.220	179.768
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	459	33.017
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	459	33.017
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.312	1.157.319
Totale crediti tributari	58.312	1.157.319
5-ter) imposte anticipate	152.608	142.177
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.590	235.230
Totale crediti verso altri	221.590	235.230
Totale crediti	3.869.701	7.088.834

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.458.529	17.800.827
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.458.529	17.800.827
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	444	179
Totale disponibilità liquide	444	179
Totale attivo circolante (C)	25.393.582	24.959.770
D) Ratei e risconti	2.564.890	2.235.558
Totale attivo	49.656.226	50.718.814
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.708.652	1.473.503
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	25.416.638 ⁽¹⁾	23.930.514
Totale altre riserve	25.416.638	23.930.514
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.133.026	4.702.971
Totale patrimonio netto	45.666.475	45.515.147
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	758.378	720.630
Totale fondi per rischi ed oneri	758.378	720.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	761.449	712.035
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.322	892.129
Totale debiti verso fornitori	663.322	892.129
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.916	175.406
Totale debiti verso controllanti	186.916	175.406
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.643	14.371
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.643	14.371
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.936	1.095.187
Totale debiti tributari	79.936	1.095.187
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.983	69.209
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.983	69.209
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.515	1.299.714
Totale altri debiti	1.293.515	1.299.714
Totale debiti	2.302.315	3.546.016
E) Ratei e risconti	167.609	224.986
Totale passivo	49.656.226	50.718.814

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva facoltativa	25.416.637	23.930.512
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.980.486	22.916.342
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.499	33.671
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.864	56.855
altri	451.289	77.101
Totale altri ricavi e proventi	510.153	133.956
Totale valore della produzione	20.508.138	23.083.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.952	283.012
7) per servizi	2.024.753	2.028.882
8) per godimento di beni di terzi	10.086.107	10.130.623
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.182.198	1.187.169
b) oneri sociali	380.376	375.969
c) trattamento di fine rapporto	57.463	59.061
d) trattamento di quiescenza e simili	28.815	27.898
e) altri costi	34.794	39.501
Totale costi per il personale	1.683.646	1.689.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.860	7.360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.179.917	2.534.917
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.296	28.667
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.194.073	2.570.944
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.022	2.003
12) accantonamenti per rischi	37.747	35.286
14) oneri diversi di gestione	370.483	535.203
Totale costi della produzione	16.565.783	17.275.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.942.355	5.808.418
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	218.781	170.163
Totale proventi da partecipazioni	218.781	170.163
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	20.282	12.712
altri	5.763	-
Totale proventi diversi dai precedenti	26.045	12.712
Totale altri proventi finanziari	26.045	12.712
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.791	1.650
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.791	1.650
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	243.035	181.225
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.185.390	5.989.643
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.062.795	1.087.853

imposte differite e anticipate	(10.431)	198.819
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.052.364	1.286.672
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.133.026	4.702.971

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.133.026	4.702.971
Imposte sul reddito	1.052.364	1.286.672
Interessi passivi/(attivi)	(24.254)	(11.062)
(Dividendi)	(218.781)	(170.163)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(410)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.941.945	5.808.418
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	87.162	86.016
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.190.777	2.542.277
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	61.413
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.277.939	2.689.707
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.219.884	8.498.125
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.022	2.003
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.060.811	(1.431.119)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(228.807)	156.358
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(329.332)	(78.567)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.377)	(52.715)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	87.233	839.966
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.537.550	(564.074)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.757.434	7.934.051
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.254	11.062
(Imposte sul reddito pagate)	(996.169)	-
Dividendi incassati	218.781	170.163
Totale altre rettifiche	(753.134)	181.225
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.004.300	8.115.276
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(244.370)	(447.072)
Disinvestimenti	410	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.500)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(103.175)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.657.702)	(7.668.337)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.022.337)	(8.115.409)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.981.697)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.981.698)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	265	(133)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	179	312
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	179	312
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	444	179
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	444	179

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.133.026.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 353.945.601 a fronte di kWh 336.440.749 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 60,74 a €/MWh 50,35. Questo fattore ha influenzato negativamente i ricavi di vendita, pur in presenza di una maggior produzione a seguito del favorevole andamento delle precipitazioni.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 10.352.679 a fronte di kWh 7.987.414 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 63,27 a €/MWh 54,45.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 3.027.543 a fronte di kWh 2.978.859 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.290.744 a fronte di kWh 4.133.835 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 51,73. Questo impianto è rientrato a pieno regime nel mese di marzo, dopo i lavori di ripristino dell'alternatore interessato dall'evento calamitoso di fine ottobre 2018.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 10.011.020 a fronte di € 10.026.504 relativi all'esercizio precedente. Il leggero decremento è imputabile alla diminuzione del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/1972.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 51.634 relativa alla rettifica degli oneri di sbilanciamento relativa all'esercizio 2018.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di € 31.328 derivante dalla rettifica dei prelievi di acqua ad uso innervamento dal bacino di Forte Buso.
- Il prolungamento di un anno del periodo di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili fino al 31.12.2023, in seguito alla dilazione della scadenza delle concessioni per grandi derivazioni idroelettriche, in attesa della gara per il rinnovo che dovrà essere bandita dalla Provincia Autonoma di Trento. L'impatto sul bilancio ha portato ad una diminuzione degli ammortamenti per € 171.800.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di pagamento in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Programma rischio aziendale

L'art. 6 c. 2 e l'art. 14 c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevedono che le società a controllo pubblico adottino a far data dall'approvazione del bilancio 2016, uno specifico programma per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano informazione all'assemblea dei soci. Lo strumento ha la finalità di prevenire lo stato di crisi irreversibile che potrebbe portare la società al fallimento, mettendo gli amministratori ed i soci in condizione di adottare specifici provvedimenti precauzionali in tempo utile.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A., sulla base delle specificità del settore gestito e delle peculiarità aziendali, ha individuato una serie di indicatori da monitorare con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio, che analizzano le maggiori aree di rischio cui è sottoposta la società. Essi sono stati individuati al fine di monitorare la redditività, la solidità patrimoniale e la tenuta finanziaria nel tempo della società stessa.

In caso di superamento di uno solo degli indicatori individuati l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2. D. Lgs. 175/2016, condividendone i contenuti con i soci riuniti in assemblea, che esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvercano profili di rischio, formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano.

Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

Nella tabella sotto riportata sono elencati gli indicatori individuati, con gli indici di rischio relativi agli ultimi tre esercizi

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2019	DATO 2018	DATO 2017
Risultato operativo (RO) negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del valore della produzione (VP) (RO/VP)<=-15%	-15%	19,22%	25,16%	2,80%
Perdite cumulate (PC) degli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili) superiori al 30% del patrimonio netto (PC/PN)	si	No	no	no
Relazione della società di revisione da cui emergano dubbi sulla continuità aziendale	si	No	no	no
Indice secondario di struttura inferiore a 0,70 (debiti a lungo + PN / attivo immobilizzato)	0,70	2,17	2,00	1,64

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2019	DATO 2018	DATO 2017
Peso oneri finanziari (OF) sui ricavi da vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 20% (OF/A1)	20%	0,01%	0,01%	0,01%
Indice secondario di liquidità inferiore a 0,70 (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	0,70	11,26	7,17	7,24

Come si deduce dall'analisi dei dati la società ad oggi non presenta dei profili di rischio che possano portare allo stato di crisi aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.000	7.360	6.640

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.720	14.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.360	7.360
Valore di bilancio	7.360	7.360
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	17.500	17.500
Ammortamento dell'esercizio	10.860	10.860
Totale variazioni	6.640	6.640
Valore di fine esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.860	10.860
Valore di bilancio	14.000	14.000

Nell'esercizio è stato acquistato un software per la ricezione comandi da Terna utilizzato dal settore esercizio per una corretta gestione della produzione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.909.210	19.844.757	(1.935.547)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.814.092	41.929.864	345.064	15.521.368	509.602	71.119.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.557.604	34.350.470	304.342	12.062.817	-	51.275.233
Valore di bilancio	8.256.488	7.579.394	40.722	3.458.551	509.602	19.844.757
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.748	37.704	36.548	32.953	143.132	264.085
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(19.715)	(19.715)
Ammortamento dell'esercizio	316.145	1.150.287	10.962	702.523	-	2.179.917
Totale variazioni	(302.397)	(1.112.583)	25.586	(669.570)	123.417	(1.935.547)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.827.840	41.850.003	381.612	15.545.558	633.019	71.238.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.873.749	35.383.192	315.304	12.756.577	-	53.328.822
Valore di bilancio	7.954.091	6.466.811	66.308	2.788.981	633.019	17.909.210

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Terreni costruzione centralina Lozen	13.747
Sistema conta impulsi letture ADM Caoria	31.095
Filtro unico rotative San Silvestro	6.609
Utensili Makita	930
Gruppo elettrogeno Forte Buso	22.455
Alimentatore universale per impianti	3.825
Calibratore di temperatura	2.500
2 banchi da lavoro	1.188
Motofalciatrice BCS	2.568
Saldatrice Lincoln	1.155
Verricello forestale	1.288
Spargisale	640
Autocarro Fiat Panda 4x4	12.767
Sostituzione paratoia presa Lozen	20.186

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un incremento di € 143.132 e un decremento per entrata in esercizio di €. 19.715.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.774.544	3.671.369	103.175

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	3.658.505	3.658.505
Valore di bilancio	-	3.658.505	3.658.505
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	103.175	-	103.175
Totale variazioni	103.175	-	103.175
Valore di fine esercizio			
Costo	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di bilancio	103.175	3.658.505	3.761.680

Partecipazioni

L'incremento delle partecipazioni, riguarda l'acquisizione del 100% della società Lozen Energia Srl.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	12.864	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.864	12.864	12.864

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Altri	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lozen Energia Srl (controllata)	Mezzano	002241910229	10.000	(1.497)	5.332	10.000	100,00%	103.175
Totale								103.175

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
64.908	69.930	(5.022)

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.930	(5.022)	64.908
Totale rimanenze	69.930	(5.022)	64.908

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.869.701	7.088.834	(3.219.133)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.341.323	(2.060.811)	3.280.512	3.280.512
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	179.768	(23.548)	156.220	156.220
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.017	(32.558)	459	459
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.157.319	(1.099.007)	58.312	58.312
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.177	10.431	152.608	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	235.230	(13.640)	221.590	221.590
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.088.834	(3.219.133)	3.869.701	3.717.093

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	236.601
Energia elettrica novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.551.827
Energia elettrica dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.250.442
Energia elettrica centrale Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	61.742
Energia elettrica centralina DMV Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	25.625
Energia elettrica centrale Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	50.944
Energia elettrica centralina DMV Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	14.640
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso novembre	67.716
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso dicembre	54.894
Attingimento acqua dal bacino i Forte Buso	31.328

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile al calo del prezzo dell'energia elettrica, in modo particolare negli ultimi mesi dell'anno.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2019, pari a Euro 156.220 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Interessi cash pooling IV trimestre 2019	5.985
Contratto di service II semestre 2019	150.235

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, al 31/12/2019, pari a Euro 459 sono relativi agli oneri GO fatturati ad ACSM Trading Srl

I crediti tributari, al 31/12/2019, pari a Euro 58.312 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti di imposta IRAP	54.187
Credito IVA	3.783
Credito v/ erario per ritenute	342

La consistente diminuzione e imputabile al credito IRES maturato nel 2015, successivamente chiesto a rimborso e incassato nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate per Euro 152.608 sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 221.590 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Energia art 13 Schener Moline per potenza rideterminata	161.015
Canoni demaniali Schener – Moline per potenza rideterminata	31.874
Valorizzazione energia art 13 da detrarre anni successivi	16.438
Depositi cauzionali DMV Val Schener, e DMV Forte Buso e sghiaimento bacino	7.633
Conguaglio INAIL 2019	2.054
Contributo CCIAA alternanza scuola-lavoro	1.440
Permessi cariche pubbliche II semestre 2019	483
Crediti v/ dipendenti per contributo 0,50% su accantonamento TFR	271
Anticipi a fornitori	382

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.280.512	3.280.512
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	156.220	156.220
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	459	459
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.312	58.312
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	152.608	152.608
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	221.590	221.590
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.869.701	3.869.701

L'adeguamento del valore nominale dei crediti di natura commerciale è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	179.258	179.258
Accantonamento esercizio	3.296	3.296
Saldo al 31/12/2019	182.554	182.554

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
21.458.529	17.800.827	3.657.702

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	17.800.827	3.657.702	21.458.529
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.800.827	3.657.702	21.458.529

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
444	179	265

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	179	265	444
Totale disponibilità liquide	179	265	444

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.564.890	2.235.558	329.332

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	700	333.380	334.080
Risconti attivi	2.234.858	(4.048)	2.230.810
Totale ratei e risconti attivi	2.235.558	329.332	2.564.890

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracani di concessione	2.118.234
Rimborsi assicurativi	334.080

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	508
Canoni manutenzione	2.867
Canoni locazione	165
Assicurazioni automezzi, sugli impianti e assicurazioni varie	104.342
Assistenza software	620
Oneri bancari	254
Abbonamento quotidiano	334
Banche dati	3.486
	2.564.890

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
45.666.475	45.515.147	151.328

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.938.990	-	-	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.473.503	-	-	235.149	-	-		1.708.652
Altre riserve								
Varie altre riserve	23.930.514	-	-	1.486.124	-	-		25.416.638
Totale altre riserve	23.930.514	-	-	1.486.124	-	-		25.416.638
Utile (perdita) dell'esercizio	4.702.971	2.981.697	1.721.273	-	3.133.026	4.702.971	3.133.026	3.133.026
Totale patrimonio netto	45.515.147	2.981.697	-	-	3.133.026	-	3.133.026	45.666.475

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	25.416.637
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	25.416.638

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.938.990	B
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B
Riserva legale	1.708.652	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	25.416.638	A,B,C
Totale altre riserve	25.416.638	
Totale	42.533.449	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva facoltativa	25.416.637	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Totale	25.416.638	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione e facoltativa	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.473.503	28.958.414	441.268	40.812.175
Altre variazioni					
incrementi			441.269	4.702.971	5.144.240
decrementi				441.268	441.268
Risultato dell'esercizio precedente				4.702.971	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.473.503	29.399.683	4.702.971	45.515.147
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				2.981.697	2.981.697
altre destinazioni				1.721.274	1.721.274
Altre variazioni					
incrementi		235.149	1.486.124		1.721.273
Risultato dell'esercizio corrente				3.133.026	3.133.026
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.708.652	30.885.807	3.133.026	45.666.475

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	25.416.637

Riserve	Valore
	25.416.637

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
758.378	720.630	37.748

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	720.630	720.630
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	37.748	37.748
Totale variazioni	37.748	37.748
Valore di fine esercizio	758.378	758.378

L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'effettivo debito, maggiorato degli interessi, per sovracanon non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
761.449	712.035	49.414

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	712.035
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.414
Totale variazioni	49.414
Valore di fine esercizio	761.449

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.302.315	3.546.016	(1.243.701)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	892.129	(228.807)	663.322	663.322
Debiti verso controllanti	175.406	11.510	186.916	186.916
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.371	(3.728)	10.643	10.643
Debiti tributari	1.095.187	(1.015.251)	79.936	79.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.209	(1.226)	67.983	67.983
Altri debiti	1.299.714	(6.199)	1.293.515	1.293.515
Totale debiti	3.546.016	(1.243.701)	2.302.315	2.302.315

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia per energia art 13	266.989
Debiti v/Terna per service stazioni AT	94.429
Debiti v/Andritz Hydro per implementazione telecontrollo	47.500
Debiti v/Subsea Fenix per indagine batimetrica bacini Forte Buso e Val Schener	36.370
Debiti v/IC Srl per service dighe, studio portate e perizia lavori presa Vanoi	33.540
Debiti v/Dolomiti Energia Trading per sbilanciamento	17.171

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllante al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo	130.990
Debiti per compenso amministratore delegato	55.926

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	10.309
Debiti v/ACSM Trading per sconto energia dipendenti	333

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i debiti per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre e il saldo IRAP dell'anno. La consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli acconti di imposta pagati nell'esercizio che coprono quasi interamente le imposte dovute.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie il debito verso INPS e verso Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	1.093.397
Debiti vs dipendenti per ferie non godute, premio produzione e voci variabili	138.087
Debiti vs Enel Produzione per conguaglio canoni demaniali DMV	60.587
Debiti per rimborso sconto energia pensionati	1.312
Debiti per conguaglio polizza assicurativa	133

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	663.322	663.322
Debiti verso imprese controllanti	186.916	186.916
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.643	10.643
Debiti tributari	79.936	79.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.983	67.983
Altri debiti	1.293.515	1.293.515
Debiti	2.302.315	2.302.315

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	663.322	663.322
Debiti verso controllanti	186.916	186.916
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.643	10.643
Debiti tributari	79.936	79.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.983	67.983
Altri debiti	1.293.515	1.293.515
Totale debiti	2.302.315	2.302.315

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
167.609	224.986	(57.377)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.784	(1.652)	2.132
Risconti passivi	221.202	(55.725)	165.477
Totale ratei e risconti passivi	224.986	(57.377)	167.609

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributo L 488/92	165.477
spese telefoniche	1.911
commissioni bancarie	221
	167.609

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 13.712.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.508.138	23.083.969	(2.575.831)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.980.486	22.916.342	(2.935.856)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	17.499	33.671	(16.172)
Altri ricavi e proventi	510.153	133.956	376.197
Totale	20.508.138	23.083.969	(2.575.831)

Come indicato in premessa, i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un decremento a seguito della diminuzione del prezzo di vendita. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Descrizione	Importo
Rimborso assicurativo indennizzo danni tempesta Vaia	335.701
Quota dell'esercizio contribuito in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline	55.725
Contributo CCIAA alternanza scuola lavoro	2.880
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1	259
Sopravvenienze attive	60.464
Rimborso da comune Canal San Bovo riapertura strada Valsorda	8.867
Indennizzo mancato rispetto livello qualità utenze elettriche	18.615
Affitto cava Forte Buso e area torri raffreddamento SIT Bellamonte	26.805
Altri rimborsi	813

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	19.980.486
Totale	19.980.486

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.980.486
Totale	19.980.486

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.565.783	17.275.551	(709.768)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	163.952	283.012	(119.060)
Servizi	2.024.753	2.028.882	(4.129)
Godimento di beni di terzi	10.086.107	10.130.623	(44.516)
Salari e stipendi	1.182.198	1.187.169	(4.971)
Oneri sociali	380.376	375.969	4.407
Trattamento di fine rapporto	57.463	59.061	(1.598)
Trattamento quiescenza e simili	28.815	27.898	917
Altri costi del personale	34.794	39.501	(4.707)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.860	7.360	3.500
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.179.917	2.534.917	(355.000)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.296	28.667	(25.371)
Variazione rimanenze materie prime	5.022	2.003	3.019
Accantonamento per rischi	37.747	35.286	2.461
Oneri diversi di gestione	370.483	535.203	(164.720)
Totale	16.565.783	17.275.551	(709.768)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiali di consumo destinati alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

Le voci maggiormente rilevanti sono

Descrizione	Importo
Service ACSM	450.390
Manutenzione ordinaria impianti	393.226
Manutenzione ordinaria fabbricati	241.235
Assicurazioni	218.822
Consulenze tecniche	120.564
Corrispettivo di sbilanciamento	48.717
Compensi amministratori	99.808
Service Terna	57.725
Energia elettrica	60.201
Servizio mensa	45.121
Oneri Registro Italiano Dighe	51.880

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.701.315
Canoni San Silvestro	2.782.071
Canoni Moline	2.452.340
Canoni Val Schener	240.425
Canoni centralina DMV Forte Buso	24.775
Canoni centralina DMV Val Schener	37.663
Utenze art 13 Rovereto	1.047.322
Utenze art 13 Trento	40.496
Utenze art 13 Pergine – Levico	500.889
Utenze art 13 Terlago	29.710
Utenze art 13 Primiero	117.982
Energia art 13 fatt. da ricevere	10.760
Altri oneri per concessioni (acquedotti-semine ittiche-attraversamento strade)	4.966
Affitti e noli	95.393

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta in parte al termine del periodo di ammortamento di alcuni beni e in parte al prolungamento delle concessioni al 31/12/2023 con conseguente rideterminazione delle quote relative ai beni gratuitamente devolvibili.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile fino al raggiungimento del 5% dei crediti, in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovraccanoni per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
IMU – IMIS	286.481
Oneri di sistema elettrico (oneri GO – TO)	22.742
Imposte di registro, di fabbricazione, di bollo, di circolazione, tassa rifiuti	2.718

Descrizione	Importo
Contributo all'ARERA	7.368
Abbonamenti banche dati, giornali, varie	6.364
Sopravvenienze passive	44.463
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti	347

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente allo storno del credito per attingimento acqua dal bacino di Forte Buso relativo all'anno 2015 per un importo di € 31.328, a lavori di progettazione pregressi non registrati nell'anno di competenza per € 4.472 e a canoni di arretrati sulla concessione centralina DMV Val Schener per € 3.061.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
243.035	181.225	61.810

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	218.781	170.163	48.618
Proventi diversi dai precedenti	26.045	12.712	13.333
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.791)	(1.650)	(141)
Totale	243.035	181.225	61.810

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Dolomiti Energia Holding	218.781

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	218.781

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.743
Altri	49
Totale	1.791

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	46	46

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	1.743	1.743
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.791	1.791

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali	20.282		20.282
Altri proventi		5.763	5.763
Totale	20.282	5.763	26.045

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
sopravvenienza passiva credito attingimento acqua bacino Forte Buso	31.328

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.052.364	1.286.672	(234.308)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	1.062.795	1.087.853	(25.058)
IRES	926.326	897.198	29.128
IRAP	136.469	190.655	(54.186)
Imposte differite (anticipate)	(10.431)	198.819	(209.250)
IRES	(9.059)	200.301	(209.360)
IRAP	(1.372)	(1.482)	110
Totale	1.052.364	1.286.672	(234.308)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.185.390	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.004.494
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	

Accantonamento fondo comuni rivieraschi	37.747	
Totale	37.747	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
ACE corrente	(261.943)	
Totale	(261.943)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili IMIS	286.481	
sopravvenienze passive indeducibili	36.240	
spese rappresentanza indeducibili	2.813	
Altre variazioni in aumento	3.331	
95% dividendi Dolomiti Energia	(207.842)	
quota TFR a fondo complementare ded 6%	(1.714)	
IRAP deducibile 10% + costo del lavoro	(39.739)	
IMIS deducibile 50%	(140.708)	
maxi ammortamento	(39.004)	
spese rappresentanza deducibili	(1.360)	
Totale	(101.502)	
Imponibile fiscale	3.859.692	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		926.326

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.667.044	
imposte indeducibili IMIS e IMU	286.481	
sopravvenienze passive, sanzioni e oneri indeducibili	36.549	
compensi amministratori e rimborsi piè di lista	106.081	
sopravvenienze attive	(8.514)	
Totale	6.087.641	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	181.412
Differenza temporanea deducibile nell'esercizio:	0	
contributi INAIL	(18.682)	
contributi INPS	(384.145)	
deduzione categorie protette	(47.930)	
deduzione forfetaria	(186.000)	
deduzione costo del lavoro a tempo indeterminato	(1.046.888)	
Imponibile Irap	4.403.996	
IRAP corrente per l'esercizio		136.469

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovracanone comuni rivieraschi	547.480	131.395	505.074	21.213	509.732	122.336	472.415	19.841
Totale	547.480	131.395	505.074	21.213	509.732	122.336	472.415	19.841
Imposte differite (anticipate) nette		(131.395)		(21.213)		(122.336)		(19.841)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- di esercizi precedenti	0	0	0	0	869.873			
Totale	0	0	0	0	869.873			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	547.480	505.074
Differenze temporanee nette	(547.480)	(505.074)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(122.336)	(19.841)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.059)	(1.372)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(131.395)	(21.213)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovracanone comuni rivieraschi	509.732	37.747	547.480	24,00%	131.395	4,20%	21.213

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative all'accantonamento al fondo comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto di incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener – Moline.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Quadri	1	1
Impiegati	10	10
Operai	14	14
Totale	25	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.01.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	14
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.808	32.773

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Consigliere Delegato per € 55.926 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso vale per i compensi spettanti al vicepresidente per € 4.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.859
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.859

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	993.899	10
Totale	993.899	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	993.899	10	993.899	10
Totale	993.899	-	993.899	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	993.899

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
-	0	-	-	-	-

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM S.p.A. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Servizi da società del gruppo	450.390
Locazione fabbricati	56.928
Affitto fibra ottica	18.236
Acquisto quote Lozen Energia	19.523

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Service a società controllante	480.430
Interessi attivi su cred. v/controlanti (cash pooling)	20.282
Altri rimborsi	8

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di €. 40.312, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2020 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Le precipitazioni invernali fanno prevedere un leggero incremento della produzione.

Nei primi mesi dell'anno le problematiche relative alla pandemia da corona virus ha interessato anche Primiero Energia che, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha implementato le dovute azioni, come da indicazioni impartite dagli organi ed enti preposti, atte a salvaguardare in primis la salute dei suoi dipendenti mantenendo nel contempo la continuità operativa tipica di un ente produttore di beni di pubblica utilità.

Alla data del presente documento, le modalità di gestione e prevenzione del rischio si sono svolte adottando assetti operativi quali, tra gli altri, il telelavoro ove operativamente possibile, la limitazione degli accessi alle sedi/siti produttivi aziendali e non ultimo la fornitura di strumenti di protezione individuale in quantità idonee a tutti i dipendenti. Ad oggi non si riscontrano particolari difficoltà nell'implementazione di un assetto aziendale diverso dal precedente. Si ritiene pertanto che l'azienda abbia raggiunto un suo equilibrio necessario a limitare gli impatti operativo-gestionali generati dalla situazione contingente.

Relativamente all'impatto sul business, l'attuale situazione di incertezza e volatilità del contesto macro e dei mercati di riferimento impedisce una corretta analisi quantitativa degli effetti previsti sul breve-medio periodo. Ciò detto, la durata della situazione emergenziale nonché dei suoi relativi effetti in termini di domanda di energia e profilo del prezzo di vendita saranno i principali elementi che verranno via via monitorati ed analizzati affinché eventuali azioni correttive possano essere adottate, ove possibile, con modalità e tempistiche idonee a garantirne l'efficacia.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ACSM SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	26/06/2019	27/06/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	34.153.155	34.580.038
C) Attivo circolante	28.386.404	18.812.498
D) Ratei e risconti attivi	54.900	61.429
Totale attivo	62.594.459	53.453.965
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.243.653	38.631.181
Utile (perdita) dell'esercizio	1.430.805	612.669
Totale patrimonio netto	40.274.458	39.843.850
B) Fondi per rischi e oneri	40.596	57.489
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	711.366	715.707
D) Debiti	21.460.419	12.698.478
E) Ratei e risconti passivi	107.620	138.441
Totale passivo	62.594.459	53.453.965

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	6.344.753	5.188.353
B) Costi della produzione	4.484.618	5.284.388
C) Proventi e oneri finanziari	103.077	644.425
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.115)	36.970
Imposte sul reddito dell'esercizio	529.292	(27.309)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.430.805	612.669

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2019 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica. Gli incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	3.133.026
5% a riserva legale	Euro	156.651
a riserva facoltativa	Euro	988.577
a dividendo	Euro	1.987.798

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 5 maggio 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Kaltenhauser

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

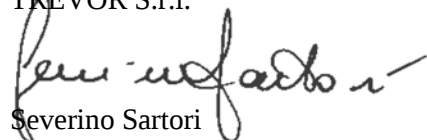
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 6 maggio 2020

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)

Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31

Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00

Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224

N. REA TN 143497

Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea dei soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, D.L. 17.03.2020, n. 18, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio sindacale ha verificato che gli amministratori abbiano dato all'interno della nota integrativa e della relazione sulla gestione ampia informativa finanziaria della Società.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come predisposto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

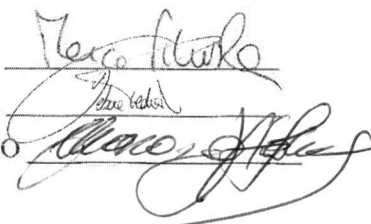
Primiero San Martino di Castrozza, 6 maggio 2020

Il Collegio sindacale

VINDUSKA MARCO

PEDROTTI DEBORA

DOFF SOTTA MARCO





BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Via A. Guadagnini, 31

38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665

www.primieroenergia.com

info@primieroenergia.com

P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)